



Comune di Lecco

# Comune di Lecco

Piazza Diaz, 1 - 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

ORIGINALE

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 48 del 16.07.2012

**OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI LECCO E L'ASSOCIAZIONE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE DI LECCO - PERIODO 1 SETTEMBRE 2012/31 AGOSTO 2016**

Il Consiglio Comunale si è riunito il giorno sedici del mese di luglio nella Sala Consiliare della Residenza Municipale, in seduta di prima convocazione, per trattare l'argomento in oggetto.

Risultano presenti i signori Consiglieri:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
Virginio Brivio - Sindaco	X		Giorgio Gualzetti	X	
Alfredo Marelli - Pres. Consiglio	X		Alberto Invernizzi	X	
Stefano Citterio		X	Alessandro Magni	X	
Salvatore Rizzolino	X		Ezio Venturini	X	
Prashanth Cattaneo	X		Roberto Castelli		X
Stefano Angelibusi	X		Stefano Chirico	X	
Andrea Frigerio	X		Mauro Piazza		X
Michaela Licini	X		Ivan Mauri	X	
Luigi Marchio	X		Filippo Boscagli	X	
Raffaella Cerrato	X		Antonio Pasquini	X	
Marco Caccialanza	X		Angela Fortino	X	
Viviana Parisi	X		Dario Romeo	X	
Giorgio Buizza	X		Giacomo Zamperini		X
Alberto Colombo	X		Cinzia Bettega	X	
Jacopo Ghislanzoni	X		Lamberto Bodega	X	
Ernesto Palermo		X	Stefano Parolari	X	
Casto Giuseppe Pattarini	X		Giorgio Siani		X
Elisa Corti	X		Giulio De Capitani	X	
Antonio Pattarini	X		Giovanni Colombo	X	
Irene Riva	X		Pierino Locatelli	X	
Giuseppino Tiana	X		<b>TOTALE</b>	<b>35</b>	<b>06</b>

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Alfredo Marelli, assistito dal Segretario Generale, Paolo Codarri.

Il Presidente del Consiglio Comunale sceglie, quali Scrutatori, i Consiglieri Comunali:

Licini - C.Pattarini - Zamperini

Lascia l'aula il consigliere Caccialanza. Presenti n. 34 consiglieri, assenti n. 7: Caccialanza, Castelli, Citterio, Palermo, Piazza, Siani e Zamperini.

In apertura di dibattito il Presidente del Consiglio Comunale, Alfredo Marelli, comunica che nella mattinata di lunedì 16 luglio sono pervenuti al Protocollo dell'Ente n. 9 emendamenti alla proposta di deliberazione di cui in oggetto da parte dei consiglieri comunali Magni e Venturini.

Tali emendamenti, completi di parere di regolarità tecnica, sono stati trasmessi, tramite posta elettronica ai consiglieri comunali e distribuiti agli stessi, in forma cartacea, durante la seduta consiliare.

Dopo l'illustrazione della proposta di deliberazione da parte dell'Assessore Bonacina e l'intervento del consigliere Parisi, prende la parola il consigliere Venturini il quale comunica, anche a nome del consigliere Magni, di ritirare l'emendamento n. 3, prot. n. 31346 (allegato C).

I consiglieri Magni e Venturini presentano, inoltre, un ordine del giorno sulla presente proposta di deliberazione che viene distribuito ai consiglieri presenti (allegato L).

Dopo una serie di interventi sul provvedimento complessivo, il Presidente Marelli dà la parola ai proponenti per l'illustrazione degli emendamenti dando atto che si procederà nell'ordine indicato dall'art 66, secondo comma, del regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale.

Entrano in aula Consiglieri Siani e Zamperini. Esce il Consigliere Chirico. Presenti 35 consiglieri, assenti 6: Caccialanza, Castelli, Chirico, Citterio, Palermo e Piazza.

Il Consigliere Magni illustra, su invito del Presidente Marelli, l'emendamento n. 2, prot. n. 31345 del 16.07.2012, che costituisce l'allegato B della presente deliberazione.

Al termine dell'illustrazione e delle relative dichiarazioni di voto, il Presidente Marelli pone, quindi, in votazione l'emendamento n. 2 (allegato B) ottenendo il seguente risultato: n. 2 voti favorevoli, n. 32 voti contrari (Angelibusi, Bettega, Bodega, Boscagli, Sindaco Brivio, Buizza, Cattaneo, Cerrato, A.Colombo, G.Colombo, Corti, De Capitani, Fortino, Frigerio, Ghislanzoni, Gualzetti, Invernizzi, Licini, Locatelli, Marelli, Mauri, Parisi, Parolari, Pasquini, A.Pattarini, C.Pattarini, Riva, Rizzolino, Romeo, Siani, Tiana e Zamperini) e n. 1 astenuto (Marchio).

L'emendamento viene respinto.

Escono dall'aula i consiglieri Pasquini e Parolari. Rientra il consigliere Chirico. Presenti n. 34 consiglieri, assenti n. 7: Caccialanza, Castelli, Citterio, Palermo, Parolari, Pasquini e Piazza.

Il Consigliere Magni illustra, su invito del Presidente Marelli, l'emendamento n. 1, prot. n. 31342 del 16.07.2012, che costituisce l'allegato A della presente deliberazione.

Al termine dell'illustrazione e delle relative dichiarazioni di voto, il Presidente Marelli pone, quindi, in votazione l'emendamento n. 1 (allegato A) ottenendo il seguente risultato: n. 2 voti favorevoli, n. 30 voti contrari (Bettega, Bodega, Boscagli, Sindaco Brivio, Buizza, Cattaneo, Cerrato, Chirico, A.Colombo, G.Colombo, Corti, De Capitani, Fortino, Frigerio, Ghislanzoni, Gualzetti, Invernizzi, Licini, Locatelli, Marelli, Mauri, Parisi, A.Pattarini, C.Pattarini, Riva, Rizzolino, Romeo, Siani, Tiana e Zamperini) e n. 2 astenuti (Angelibusi e Marchio).

L'emendamento viene respinto.

Rientrano in aula i consiglieri Pasquini e Parolari. Presenti n. 36 consiglieri, assenti n. 5: Caccialanza, Castelli, Citterio, Palermo e Piazza.

Il Consigliere Magni illustra, su invito del Presidente Marelli, l'emendamento n. 4, prot. n. 31347 del 16.07.2012, che costituisce l'allegato D della presente deliberazione.

Al termine dell'illustrazione e delle relative dichiarazioni di voto, il Presidente Marelli pone, quindi, in votazione l'emendamento n. 4 (allegato D) ottenendo il seguente risultato: n. 4 voti favorevoli, n.

29 voti contrari (Bettega, Bodega, Boscagli, Sindaco Brivio, Buizza, Cattaneo, Cerrato, Chirico, A.Colombo, G.Colombo, Corti, De Capitani, Fortino, Frigerio, Gualzetti, Invernizzi, Licini, Locatelli, Marelli, Mauri, Parolari, Pasquini, A.Pattarini, C.Pattarini, Rizzolino, Romeo, Siani, Tiana e Zamperini) e n. 3 astenuti (Angelibusi, Marchio e Riva).

L'emendamento viene respinto.

Esce dall'aula il Presidente del Consiglio Comunale, Alfredo Marelli. Assume la Presidenza il Vice Presidente Siani. Esce anche il consigliere Pasquini. Presenti n. 34 consiglieri, assenti n. 7: Caccialanza, Castelli, Citterio, Marelli, Palermo, Pasquini e Piazza.

Il Consigliere Magni illustra, su invito del Vice Presidente Marelli, l'emendamento n. 5, prot. n. 31348 del 16.07.2012, che costituisce l'allegato E della presente deliberazione.

Al termine dell'illustrazione e delle relative dichiarazioni di voto, il Presidente Marelli pone, quindi, in votazione l'emendamento n. 5 (allegato E) ottenendo il seguente risultato: n. 2 voti favorevoli, n. 29 voti contrari (Angelibusi, Bettega, Bodega, Boscagli, Sindaco Brivio, Buizza, Cattaneo, Cerrato, Chirico, A.Colombo, G.Colombo, Corti, De Capitani, Fortino, Frigerio, Gualzetti, Invernizzi, Licini, Locatelli, Mauri, Parolari, A.Pattarini, C.Pattarini, Riva, Rizzolino, Romeo, Siani, Tiana e Zamperini) e n. 3 astenuti (Angelibusi, Marchio e Parisi).

L'emendamento viene respinto.

Rientra in aula il Presidente Marelli che riassume la presidenza della seduta consiliare. Presenti n. 35 consiglieri, assenti n. 6: Caccialanza, Castelli, Citterio, Palermo, Pasquini e Piazza.

Il Consigliere Magni illustra, su invito del Presidente Marelli, l'emendamento n. 6, prot. n. 31349 del 16.07.2012, che costituisce l'allegato F della presente deliberazione.

Al termine dell'illustrazione e delle relative dichiarazioni di voto, il Presidente Marelli pone, quindi, in votazione l'emendamento n. 6 (allegato F) ottenendo il seguente risultato: n. 2 voti favorevoli, n. 32 voti contrari (Angelibusi, Bettega, Bodega, Boscagli, Sindaco Brivio, Buizza, Cattaneo, Cerrato, Chirico, A.Colombo, G.Colombo, Corti, De Capitani, Fortino, Frigerio, Ghislanzoni, Gualzetti, Invernizzi, Licini, Locatelli, Marelli, Mauri, Parisi, Parolari, A.Pattarini, C.Pattarini, Riva, Rizzolino, Romeo, Siani, Tiana e Zamperini) e n. 1 astenuto (Marchio).

L'emendamento viene respinto.

Rientra in aula il consigliere Pasquini. Presenti n. 36 consiglieri, assenti n. 5: Caccialanza, Castelli, Citterio, Palermo e Piazza.

Il Consigliere Magni illustra, su invito del Presidente Marelli, l'emendamento n. 7, prot. n. 31350 del 16.07.2012, che costituisce l'allegato G della presente deliberazione.

Al termine dell'illustrazione e delle relative dichiarazioni di voto, il Presidente Marelli pone, quindi, in votazione l'emendamento n. 7 (allegato G) ottenendo il seguente risultato: n. 4 voti favorevoli, n. 31 voti contrari (Angelibusi, Bodega, Boscagli, Sindaco Brivio, Buizza, Cattaneo, Cerrato, Chirico, A.Colombo, G.Colombo, Corti, De Capitani, Fortino, Frigerio, Ghislanzoni, Gualzetti, Invernizzi, Licini, Locatelli, Marelli, Mauri, Parisi, Parolari, Pasquini, A.Pattarini, C.Pattarini, Riva, Rizzolino, Romeo, Tiana e Zamperini) e n. 1 astenuto (Marchio).

L'emendamento viene respinto.

Il Consigliere Magni illustra, su invito del Presidente Marelli, l'emendamento n. 8, prot. n. 31351 del 16.07.2012, che costituisce l'allegato H della presente deliberazione.

Al termine dell'illustrazione e delle relative dichiarazioni di voto, il Presidente Marelli pone, quindi, in votazione l'emendamento n. 8 (allegato H) ottenendo il seguente risultato: n. 2 voti favorevoli, n. 33 voti contrari (Angelibusi, Bettega, Bodega, Boscagli, Sindaco Brivio, Buizza, Cattaneo, Cerrato, Chirico, A.Colombo, G.Colombo, Corti, De Capitani, Fortino, Frigerio, Ghislanzoni, Gualzetti, Invernizzi, Licini, Locatelli, Marelli, Mauri, Parisi, Parolari, Pasquini, A.Pattarini, C.Pattarini, Riva, Rizzolino, Romeo, Siani, Tiana e Zamperini) e n. 1 astenuto (Marchio).

L'emendamento viene respinto.

Il Consigliere Magni illustra, su invito del Presidente Marelli, l'emendamento n. 9, prot. n. 31352 del 16.07.2012, che costituisce l'allegato I della presente deliberazione.

Al termine dell'illustrazione e delle relative dichiarazioni di voto, il Presidente Marelli pone, quindi, in votazione l'emendamento n. 9 (allegato I) ottenendo il seguente risultato: n. 2 voti favorevoli, n. 33 voti contrari (Angelibusi, Bettega, Bodega, Boscagli, Sindaco Brivio, Buizza, Cattaneo, Cerrato, Chirico, A.Colombo, G.Colombo, Corti, De Capitani, Fortino, Frigerio, Ghislanzoni, Gualzetti, Invernizzi, Licini, Locatelli, Marelli, Mauri, Parisi, Parolari, Pasquini, A.Pattarini, C.Pattarini, Riva, Rizzolino, Romeo, Siani, Tiana e Zamperini) e n. 1 astenuto (Marchio).

L'emendamento viene respinto.

Escono dall'aula i consiglieri Siani e Chirico. Presenti n. 34 consiglieri, assenti n. 7: Caccialanza, Castelli, Chirico, Citterio, Palermo, Piazza e Siani.

Terminate le operazioni di voto relative agli emendamenti, il Presidente Marelli cede la parola al consigliere Magni per l'illustrazione dell'ordine del giorno (allegato L) presentato dai consiglieri Magni e Venturini nel corso della seduta consiliare.

Al termine degli interventi, alle risultanze di cui alla trascrizione consiliare, il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno sopracitato, ottenendo il seguente risultato: n. 2 voti favorevoli, n. 27 voti contrari (Angelibusi, Bettega, Bodega, Boscagli, Sindaco Brivio, Buizza, Cattaneo, Cerrato, A.Colombo, G.Colombo, Corti, De Capitani, Fortino, Gualzetti, Invernizzi, Licini, Locatelli, Marelli, Mauri, Parolari, Pasquini, A.Pattarini, Riva, Rizzolino, Romeo, Tiana e Zamperini) e n. 4 astenuti (Ghislanzoni, Marchio, Parisi e C.Pattarini). Non partecipa al voto il consigliere Frigerio.

Rientra in aula il consigliere Chirico. Presenti n. 35 consiglieri, assenti n. 6: Caccialanza, Castelli, Citterio, Palermo, Piazza e Siani.

Terminate le sopracitate votazioni, il Presidente invita i consiglieri a procedere alle dichiarazioni di voto sul provvedimento complessivo e, quindi, dispone di procedere alla votazione finale della proposta di deliberazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il 31 agosto 2012 scadrà la Convenzione con l'Associazione scuole dell'infanzia paritarie di Lecco, stipulata allo scopo di regolamentare i servizi e gli oneri a carico dell'Amministrazione Comunale di Lecco, dell'Associazione stessa e dei singoli enti gestori;
- la Legge 10 marzo 2000, n. 62 definisce scuole paritarie a tutti gli effetti degli ordinamenti vigenti le istituzioni scolastiche non statali, a partire dalla scuola dell'infanzia, che dimostrino il possesso dei requisiti previsti dall'art. 1, commi 4 e 4 bis della legge stessa;

Dato atto che nel Comune di Lecco sono funzionanti n. 5 scuole dell'infanzia statali e n. 16 scuole dell'infanzia paritarie;

Considerato che la Regione Lombardia, con la legge n. 31/1980, ha individuato nella Convenzione lo strumento per disciplinare gli obblighi con gli enti gestori delle scuole dell'infanzia paritarie;

Preso atto che le 16 scuole dell'infanzia paritarie di Lecco hanno individuato nell'Associazione scuole dell'infanzia paritarie di Lecco, il soggetto giuridico deputato a stipulare la Convenzione con il Comune di Lecco, con effetti vincolanti anche per le singole scuole;

Ritenuto, pertanto, di definire e regolare, mediante Convenzione con l'Associazione scuole dell'infanzia paritarie di Lecco, le modalità per il coordinamento educativo e tecnico – gestionale delle 16 scuole dell'infanzia paritarie, per il periodo 1 settembre 2012 – 31 agosto 2016;

Vista la bozza di Convenzione allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, composta da n. 21 articoli e n. 4 allegati;

Sentita la Commissione Consiliare IV "Educazione, Cultura e Sport" nelle sedute del 13 marzo, 17 aprile, 7 giugno e 28 giugno 2012;

Visti:

- gli artt. 3 e 34 della Costituzione;
- la Legge n. 62 del 10.3.2000;
- la Legge n. 53 del 28.3.2003;
- la Circolare n. 31 del 18.3.2003 del Ministero dell'Istruzione;
- il Decreto Legislativo n. 59 del 19.2.2004;
- il Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione n. 267 del 29 novembre 2007;
- Il Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca n. 83 del 10.10.2008;
- la Legge Regionale n. 31 del 20.3.1980;
- la Legge Regionale n. 19 del 6 agosto 2007;
- l'atto costitutivo e lo statuto dell'Associazione scuole dell'infanzia paritarie di Lecco, rispettivamente in data 26 aprile 1978 e 20 novembre 1985 e successive modificazioni e la Convenzione stipulata dai singoli enti gestori con l'Associazione stessa;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visti gli artt. 42 e 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000;

Visto il parere tecnico, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con n. 33 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Magni e Venturini)

### **DELIBERA**

- 1) di approvare la Convenzione tra il Comune di Lecco e l'Associazione scuole dell'infanzia paritarie di Lecco, allegata alla presente Deliberazione quale parte integrante e sostanziale, composta da n. 21 articoli e n. 4 allegati;
- 2) di autorizzare il competente Direttore di Settore a sottoscrivere la predetta Convenzione, a nome e per conto del Comune di Lecco e ad assumere gli atti conseguenti di impegno e liquidazione delle spese previste;
- 3) di dare atto che la copertura finanziaria della spesa di € 5.461.624,00, complessivamente prevista dal presente atto è assicurata, per l'esercizi finanziari 2012, 2013 e 2014 e per gli esercizi finanziari 2015 e 2016, verrà tenuta in considerazione in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2014/2016, come segue:

BILANCIO 2012

Impegno Spesa	Intervento	Capitolo PEG	Descrizione capitolo
€ 360.000,00	1.04.01.05.19	2161	Contributo alle scuole materne non statali
€ 75.000,00	1.10.01.05.19	2162	Contributo alle scuole materne non statali – trasferimenti

#### BILANCIO 2013 E 2014

Impegno Spesa	Intervento	Capitolo PEG	Descrizione capitolo
€ 1.120.000,00	1.04.01.05.19	2161	Contributo alle scuole materne non statali
€ 225.000,00	1.10.01.05.19	2162	Contributo alle scuole materne non statali – trasferimenti

#### BILANCIO 2015

Impegno Spesa	Intervento	Capitolo PEG	Descrizione capitolo
€ 1.153.600,00	1.04.01.05.19	2161	Contributo alle scuole materne non statali
€ 231.750,00	1.10.01.05.19	2162	Contributo alle scuole materne non statali – trasferimenti

#### BILANCIO 2016

Impegno Spesa	Intervento	Capitolo PEG	Descrizione capitolo
€ 792.139,00	1.04.01.05.19	2161	Contributo alle scuole materne non statali
€ 159.135,00	1.10.01.05.19	2162	Contributo alle scuole materne non statali – trasferimenti

Stante l'urgenza, con separata votazione, con n. 33 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Magni e Venturini)

#### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Al CONSIGLIO COMUNALE di LECCO

OGGETTO: emendamento n. 1 alla convenzione Comune di Lecco- Associazione scuole dell'infanzia paritarie di Lecco

Ai sensi dell'art. 57 del regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale I consiglieri Alessandro Magni e Ezio Venturini, in rappresentanza dei loro gruppi consiglieri Lista Unitaria Federazione della Sinistra e Sinistra Ecologia e Liberta, e della lista Italia dei Valori chiedono che la Convenzione tra il Comune di Lecco e la Associazione scuole dell'infanzia paritarie di Lecco venga emendata come indicato:

al termine del periodo " Considerato che:

- Il Comune di lecco interviene annualmente con propri impegni finanziari, finalizzati a garantire il mantenimento e il potenziamento delle scuole statali ed intende continuare a sostenere, attraverso l'erogazione di contributi, l'offerta educativa delle scuole dell'infanzia paritarie", a beneficio dei bambini residenti in Lecco;

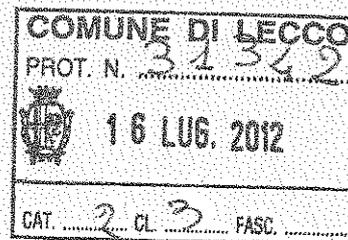
aggiungere il periodo che inizia e termina come segue:

- Il Comune di Lecco, opera, in via facoltativa e con tempi determinati in sostituzioni di interventi dello Stato, che è tenuto in via primaria ad attuare in modo completo il principio di sussidiarietà, attraverso trasferimenti continuativi, conseguenti alla entrata in vigore della Legge n. 62/2000 sulle scuole paritarie

Alessandro Magni  
Capogruppo  
Lista FdS-S.E.L.

Ezio Venturini  
Capogruppo  
Italia dei Valori

Lecco, luglio 2012



VISTA LA PROPOSTA DI EMENDAMENTO  
SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE  
DI REGOLARITA' TECNICA,  
FACENDO PRESENTE CHE L'EVENTUALE MODIFICAZIONE  
COMPORTERA' LA NECESSITA' DI PREVENTIVA ADESIONE  
DA PARTE DELLE CONTROPARTI

10.07.2012

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
(Dott.ssa Giovanna Esposito)

f. Esposito

Allegato alla deliberazione C.C. n. 48 del 16/06/2012  
 IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
 IL SEGRETARIO GENERALE  
 16 LUG. 2012  
 ASSEGN. 3 G E S I N A  
 ALESSANDRO

AI CONSIGLIO COMUNALE di LECCO

OGGETTO: emendamento n. 2 alla convenzione Comune di Lecco - Associazione scuole dell'infanzia paritarie di Lecco

Ai sensi dell'art. 57 del regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale I consiglieri Alessandro Magni e Ezio Venturini, in rappresentanza dei loro gruppi consiliari Lista Unitaria Federazione della Sinistra e Sinistra Ecologia e Libertà, e della lista Italia dei Valori chiedono che la Convenzione tra il Comune di Lecco e la Associazione scuole dell'infanzia paritarie di Lecco venga emendata come indicato:

al termine del periodo " Considerato che:

- Il Comune di lecco interviene annualmente con propri impegni finanziari, finalizzati a garantire il mantenimento e il potenziamento delle scuole statali ed intende continuare a sostenere, attraverso l'erogazione di contributi, l'offerta educativa delle scuole dell'infanzia paritarie"
- Gli utenti delle scuole dell'infanzia paritarie sono comunque tenuti a partecipare alle spese di ogni singolo istituto, mediante corresponsione di una retta prefissata il cui importo è concordato annualmente con l'Amministrazione Comunale nell'ambito della commissione paritetica;
- Gli Enti associati dell'Associazione Scuole dell'infanzia paritarie provvedono alla copertura delle spese di gestione delle scuole dell'infanzia con i contributi dello Stato, della regione, del Comune, e con i corrispettivi delle rette incassate dagli utenti nonché con altre entrate previste dai singoli statuti

Sostituire (modificare) il periodo che inizia e termina come segue

- I contributi erogati dal Comune di Lecco tengono conto dei seguenti parametri:
  1. Numero delle scuole;
  2. Numero delle sezioni in funzioni

Con il periodo che inizia e termina come segue:

- Il Comune di Lecco interviene con propri contributi tenendo conto, in modo congiunto o disgiunto, di specifici parametri relativi a:
  1. Variazioni dei trasferimenti specifici e generali dello Stato e della Regione agli Enti Locali e in particolare al Comune di Lecco
  2. Numero delle scuole
  3. Numero dei minori lecchesi iscritti
  4. numero delle sezioni in funzione
  5. garanzia del mantenimento e sviluppo delle risorse destinate ai servizi locali alla persona e alla cultura

Vista la proposta di emendamento si esprime  
 PARERE FAVOREVOLE di natura tecnica,  
 facendo presente che l'eventuale modificazione  
 comporterebbe la necessità di preventiva  
 edesione de parte delle controparti.

Alessandro Magni  
 Capogruppo  
 Lista FdS-S.E.L.

Ezio Venturini  
 Capogruppo  
 Italia dei Valori

Lecco, 12 luglio 2012

COMUNE DI LECCO  
 PROT. N. 21345  
 16 LUG. 2012  
 CAT. CL. FASC.

16-07-2012  
 IL DIRETTORE DEL SETTORE  
 (Dott.ssa Giovanna Esposito)  
 J. Esposito

COMUNE DI LECCO  
Allegato alla deliberazione C.C. n. 48 del 12/7/2012  
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
IL SEGRETARIO GENERALE  
COMUNE DI LECCO  
ASSEGN. SGE-SIND

AI CONSIGLIO COMUNALE di LECCO

OGGETTO: emendamento n. 3 alla convenzione Comune di Lecco- Associazione scuole dell'infanzia Paritarie di Lecco

Ai sensi dell'art. 57 del regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale I consiglieri Alessandro Magni e Ezio Venturini, in rappresentanza dei loro gruppi consiliari Lista Unitaria Federazione della Sinistra e Sinistra Ecologia e Liberta, e della lista Italia dei Valori chiedono che la Convenzione tra il Comune di Lecco e la Associazione scuole dell'infanzia Paritarie di Lecco venga emendata come indicato:

modificare l'  
"Art. 4 OFFERTA DIDATTICA EDUCATIVA E CALENDARIO SCOLASTICO  
L'associazione si impegna ad assicurare che le scuole dell'infanzia paritarie organizzino strutture e attività servizi in grado di consentire ai bambini e alle bambine residenti nella città di lecco, l'iscrizione a un servizio educativo di qualità, che promuova l'apprendimento in tutto l'arco della vita e pari opportunità di sviluppare le capacità e le attitudini, attraverso l'acquisizione di specifiche conoscenze e abilità.  
Gli Enti gestori dovranno conformare il calendario e l'orario scolastico a quelli stabiliti dalle norme vigenti, salvo la facoltà delle scuole di offrire diverse e maggiori prestazioni."

Con il seguente  
"Art. 4 OFFERTA DIDATTICA E CALENDARIO SCOLASTICO  
L'associazione si impegna ad assicurare che le scuole dell'infanzia paritarie organizzino strutture e attività servizi in grado di consentire ai bambini e alle bambine residenti nella città di lecco, l'iscrizione a un servizio scolastico di qualità, che promuova l'apprendimento in tutto l'arco della vita e pari opportunità di sviluppare le capacità e le attitudini, attraverso l'acquisizione di specifiche conoscenze e abilità.  
Gli Enti gestori dovranno conformare il calendario e l'orario scolastico a quelli stabiliti dalle norme vigenti, salvo la facoltà delle scuole di offrire diverse e maggiori prestazioni."

Alessandro Magni  
Capogruppo  
Lista FdS-S.E.L.

Ezio Venturini  
Capogruppo  
Italia dei Valori

Lecco, 12 luglio 2012

COMUNE DI LECCO  
PROT. N. 3431/6  
16 LUG. 2012  
CAT. .... CL. .... FASC. ....

Vista la proposta di emendamento si esprime  
PARERE FAVOREVOLE di regolarità tecnica, facendo presente che l'eventuale modificazione comporterà la necessità di preventiva adesione da parte delle controparti.

16.07.2012

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
(Dott.ssa Giovanna Esposito)  
f. Spinto



COMUNE DI LECCO

AUGUSTO

ID

Allegato alla deliberazione C.C. n. 18 del 16/7/2012

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



COMUNE DI LECCO  
 ARRIVO DEL  
 16 LUG. 2012  
 ASSEGN. SGE-SIND

AI CONSIGLIO COMUNALE di LECCO

OGGETTO: emendamento n. 4 alla convenzione Comune di Lecco- Associazione scuole dell'infanzia paritarie di Lecco

Ai sensi dell'art. 57 del regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale I consiglieri Alessandro Magni e Ezio Venturini, in rappresentanza dei loro gruppi consiliari Lista Unitaria Federazione della Sinistra e Sinistra Ecologia e Liberta, e della lista Italia dei Valori chiedono che la Convenzione tra il Comune di Lecco e la Associazione scuole dell'infanzia paritarie di Lecco venga emendata come indicato:

modificare l'

"Art. 6 ISCRIZIONE E AMMISSIONE

Le scuole dell'infanzia paritarie accettano le iscrizioni dei bambini secondo le modalita stabilite dalla normativa vigente e in coerenza con i criteri di priorita concordati con l'Amministrazione Comunale, oltre a quelli specifici delle scuole che hanno al proprio interno un servizio alla prima infanzia.

Gli enti gestori accolgono prioritariamente l'iscrizione di tutti i bambini residenti a lecco che ne facciano richiesta, indistintamente di ambo i sessi, senza discriminazioni razziali o religiose, in eta di ammissione alla scuola dell'infanzia, secondo le norme vigenti, e assicurano l'accoglienza di alunni stranieri residenti e/o domiciliati, nonche la loro integrazione, anche attraverso la predisposizione e realizzazione di progetti specifici.

Si da atto che, in sede di iscrizione viene consegnato ad ogni famiglia, l'apposito modulo con il progetto educativo predisposto secondo i principi previsti dall'art. 1 comma 3 della Legge 10.3.2000 n. 62

Aggiungendo un terzo capoverso:

"In applicazione della Legge 10 marzo 2000, n. 62 art. 1 punto 3 contenuta nella premessa della presente Convenzione, la domanda di iscrizione deve contenere con separata sottoscrizione: la possibilita di avvalersi o non avvalersi di attivita extracurricolari che presuppongono o esigono l'adesione ad una determinata ideologia o confessione religiosa"

Alessandro Magni  
Capogruppo  
Lista FdS-S.E.L.

Ezio Venturini  
Capogruppo  
Italia dei Valori

Lecco, 12 luglio 2012

COMUNE DI LECCO  
 PROT. N. 31267  
 16 LUG. 2012  
 CAT. 2 CL. 3 FASC.

Vista la proposta di emendamento si esprime  
 PARERE FAVOREVOLE di natura tecnica, facendo  
 presente che l'eventuale modificazione comportera le  
 necessita di preventive adesioni da parte delle controparti.

16.07.2012

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
 (Donna Giovanna Spasio)

COMUNE DI LECCO  
 Allegato alla deliberazione C.C. n. 16 del 16/2/2012  
 IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
 IL SEGRETARIO GENERALE  
 16 LUG. 2012  
 ASSEGN. SGE-SINA

AI CONSIGLIO COMUNALE di LECCO

OGGETTO: emendamento n. 5 alla convenzione Comune di Lecco- Associazione scuole dell'infanzia paritarie di Lecco

Ai sensi dell'art. 57 del regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale I consiglieri Alessandro Magni e Ezio Venturini, in rappresentanza dei loro gruppi consiliari Lista Unitaria Federazione della Sinistra e Sinistra Ecologia e Liberta, e della lista Italia dei Valori chiedono che la Convenzione tra il Comune di Lecco e la Associazione Scuole dell'Infanzia Paritarie di Lecco venga emendata come indicato:

modificare l'  
 "Art. 15- CONTRIBUTO DEL COMUNE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE CONVENZIONATE

Aggiungendo all'ultimo capoverso che recita:

" Tutti gli importi previsti dal seguente articolo saranno assoggettati alla ritenuta di acconto del 4%, ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D:P:R: 29.09.1973 n. 600 e successive modificazioni e integrazioni"

Il seguente periodo

" A partire dall'anno scolastico 2013-2014 il contributo di euro 1.345.000,00 , ripartito in una quota equivalente al numero degli iscritti e frequentati lecchesi e in una quota equivalente al numero di iscritti e frequentanti che provengono da fuori Lecco, verrà decurtato, limitatamente ed esclusivamente alla quota dei minori fuori Lecco di un ammontare pari al 25%.

Nell'anno scolastico 2014-2015 il contributo di euro 1.345.000,00 , ripartito in una quota equivalente al numero degli iscritti e frequentati lecchesi e in una quota equivalente al numero di iscritti e frequentanti che provengono da fuori Lecco, verrà decurtato, limitatamente ed esclusivamente alla quota dei minori fuori Lecco di un ammontare pari al 50%.

Nell'anno scolastico 2015-2016 il contributo di euro 1.385.350,00 , ripartito in una quota equivalente al numero degli iscritti e frequentati lecchesi e in una quota equivalente al numero di iscritti e frequentanti che provengono da fuori Lecco, verrà decurtato, limitatamente ed esclusivamente alla quota dei minori fuori Lecco di un ammontare pari al 75%%.

Nell'anno scolastico 2016-2017 il contributo equivalente alla quota del numero di iscritti e frequentanti provenienti da fuori Lecco verrà azzerato e pertanto decurtato, limitatamente ed esclusivamente alla quota dei minori fuori Lecco di un ammontare pari al 100%.

Non è competenza del Comune di Lecco procedere a Convenzioni con i singoli Comuni di provenienza dei minori che risiedono o sono domiciliati fuori Lecco."

Alessandro Magni  
 Capogruppo  
 Lista FdS-S.E.L.

Ezio Venturini  
 Capogruppo  
 Italia dei Valori

*Vista la proposta di emendamento si esprime PARERE FAVOREVOLE di regolamento tecnico, facendo presente che l'attuale modificazione comporterebbe le necessità di pesanti adesioni da parte delle controparti*

COMUNE DI LECCO  
 PROT. N. 3131  
 16 LUG. 2012  
 CAT. 2 CL. 3 FASC. 8

16.07.2012

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
 (Donna Giovanna Di Pasilo)



Allegato alla deliberazione C.C. n. 48 del 10/7/2012

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



IL SEGRETARIO GENERALE

16 LUG. 2012

ASSEGN. SGE - SINIS

Lecco, 12 luglio 2012  
AI CONSIGLIO COMUNALE di LECCO

**OGGETTO:** emendamento n. 6 alla convenzione Comune di Lecco- Associazione scuole dell'infanzia paritarie di Lecco

Ai sensi dell'art. 57 del regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale I consiglieri Alessandro Magni e Ezio Venturini, in rappresentanza dei loro gruppi consiliari Lista Unitaria Federazione della Sinistra e Sinistra Ecologia e Liberta, e della lista Italia dei Valori chiedono che la Convenzione tra il Comune di Lecco e la Associazione scuole dell'infanzia paritarie di Lecco venga emendata come indicato:

modificare l'  
"Art. 18 COMMISSIONE PARITETICA

Aggiungere alla fine dell'articolo il seguente periodo che inizia e così termina

" La commissione verifica altresì, annualmente, a seguito delle iscrizioni, il rapporto tra bambini frequentanti residenti in Lecco e fuori Lecco, per accertare la permanenza delle condizioni economico-finanziarie di Bilancio dell'Ente Locale e di garanzia dei servizi sociali del Comune di Lecco che hanno determinato la definizione del contributo da erogare."

Alessandro Magni  
Capogruppo  
Lista FdS-S.E.L.

Ezio Venturini  
Capogruppo  
Italia dei Valori

Lecco, 12 luglio 2012

*Vista le proposte di emendamenti si esprime **PARERE FAVOREVOLE** di repubblicare Tecnice, facendo presente che l'eventuale modificazione comporterebbe la necessità di permettere l'adesione da parte delle controparte.*

16.07.2012

COMUNE DI LECCO  
PROT. N. 31349  
16 LUG. 2012  
CAT. 2 CL. 3 FASC. ....

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
(Dot.ssa Giovanna Esposito)

*f. Esposito*



COMUNE DI LECCO

Allegato alla deliberazione C.C. n. 48 del 16/7/12

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



IL SEGRETARIO GENERALE

ASSEN

SGE-SIND

ALLEGATO G  
COMUNE DI LECCO  
16 LUG. 2012

AI CONSIGLIO COMUNALE di LECCO

**OGGETTO: emendamento n. 7 alla convenzione Comune di Lecco- Associazione scuole dell'infanzia paritarie di Lecco**

Ai sensi dell'art. 57 del regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale I consiglieri Alessandro Magni e Ezio Venturini, in rappresentanza dei loro gruppi consiliari Lista Unitaria Federazione della Sinistra e Sinistra Ecologia e Liberta, e della lista Italia dei Valori chiedono che la Convenzione tra il Comune di Lecco e la Associazione scuole dell'infanzia paritarie di Lecco venga emendata come indicato:

modificare l'

"Art. 20 RICHIAMO AD ALTRE NORME

Aggiungendo i seguenti capoversi:

"La costruzione, l'istituzione e la conseguente apertura e gestione di nuove scuole dell'infanzia statali e comunali non sono oggetto della presente convenzione.

Convenzioni eventuali tra il Comune di lecco con altre Associazioni di scuole dell'infanzia o direttamente con altre scuole che non si riconoscono nell'Associazione Scuole dell'Infanzia non statali di lecco non sono oggetto della presente convenzione

Non è altresì oggetto della presente convenzione la costruzione e l'istituzione e le conseguenti apertura e gestione di nuove scuole dell'infanzia paritarie o di sue sezioni.

A tali fini si rinvia alla norma di cui all'art. 2 e 7 della presente convenzione."

Alessandro Magni  
Capogruppo  
Lista FdS-S.E.L.

Ezio Venturini  
Capogruppo  
Italia dei Valori

Lecco, 12 luglio 2012

COMUNE DI LECCO  
PROT. N. 31350  
16 LUG. 2012  
CAT. 2 CL. 3 FASC.

Viste le proposte di emendamento si esprime **PARERE FAVOREVOLE** di risolutezza tecnica, facendo presente che l'eventuale ineditazione comporterebbe la necessità di preventive adesioni da parte delle controparti.  
16.07.2012

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
(Dot.ssa Giovanna Esposito)

f. Esposito



AUGUSTO #

AL CONSIGLIO COMUNALE di LECCO

**OGGETTO:** emendamento n. 8 alla convenzione Comune di Lecco- Associazione scuole dell'infanzia paritarie di Lecco

Ai sensi dell'art. 57 del regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale I consiglieri Alessandro Magni e Ezio Venturini, in rappresentanza dei loro gruppi consiliari Lista Unitaria Federazione della Sinistra e Sinistra Ecologia e Liberta, e della lista Italia dei Valori chiedono che la Convenzione tra il Comune di Lecco e la Associazione scuole dell'infanzia paritarie di Lecco venga emendata come indicato:

aggiungere l'art. 22

**"Art. 22 DIRITTO DI PRELAZIONE**

Tra il Comune e l'Associazione ci si impegna, nel caso di chiusura di sezioni delle scuole paritarie, a riconoscere un diritto di prelazione al Comune per la concessione in locazione di locali e strutture, atte a rendere possibile l'apertura di nuove sezioni statali o comunali, anche in situazione di scuole miste statali, comunali e paritarie.

Alessandro Magni  
Capogruppo  
Lista FdS-S.E.L.

Ezio Venturini  
Capogruppo  
Italia dei Valori

Lecco, 12 luglio 2012



Visto la proposta di emendamento si esprime **PARERE NEGATIVO** di regolarità tecnica, sia per la problematica configurazionale del diritto di prelazione, sia per le commistioni e le interferenze che si verrebbero a determinare in caso di gestioni miste.

16.07.2012

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
(Dott.ssa Giovanna Esposito)  
G. Esposito



COMUNE DI LECCO

Allegato alla deliberazione C.C. n. 48 del 16/7/2012

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

IL SEGRETARIO GENERALE



AUGUSTO I

AL CONSIGLIO COMUNALE DI LECCO

OGGETTO: emendamento n. 9 alla convenzione Comune di Lecco- Associazione Scuole dell'Infanzia Paritarie di Lecco

COMUNE DI LECCO  
16 LUG. 2012  
DIRETTORE SETTORE

Ai sensi dell'art. 57 del regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale I consiglieri Alessandro Magni ed Ezio Venturini, in rappresentanza dei loro gruppi consiliari Lista unitaria della federazione della Sinistra e Sinistra Ecologia e Libertà, e della lista Italia dei valori chiedono che la Convenzione tra il Comune di Lecco e l'Associazione Scuole dell'Infanzia Paritarie di Lecco venga emendata come indicato:

modificare l'art. 5 - CONTRIBUTO DEL COMUNE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE CONVENZIONATE

aggiungendo all'ultimo capoverso il seguente periodo:

“ Gli importi contributivi indicati nel presente art. 1 potranno subire delle variazioni annuali in relazione ad ulteriori e successive riduzione di risorse proprie dell'Ente e di apporto di terzi, in particolare Stato e Regione, che siano peggiorative della situazione economica e finanziaria del Comune di Lecco e del suo Bilancio

Alessandro Magni  
Capogruppo  
Lista FdS-S.E.L.

Ezio Venturini  
Capogruppo  
IdV

Lecco, 12 luglio 2012

COMUNE DI LECCO  
PROT. N. 21359  
16 LUG. 2012  
CAT. 7 CL. 3 FASC.

Viste le proposte di emendamento si esprime PARERE NEGATIVO di ripulenza tecnica per l'indeterminazione degli importi e, di conseguenza, dei contenuti delle conseguenze, in caso di accoglimento.

16.07.2012

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
(Dott.ssa Giovanna Esposito)

Alessandro Magni consigliere comunale  
Federazione della Sinistra-Sinistra Ecologia e Libertà

Ezio Venturini consigliere comunale  
Italia dei Valori



Ordine del giorno collegato alla Convenzione Comune – Scuole dell'infanzia paritarie di Lecco

**Preso atto** dei tassi di frequenza dei bambini lecchesi nelle scuole dell'infanzia paritarie sono il 70% e nelle scuole dell'infanzia statali sono il 30% ma con una frequenza di alunni stranieri doppia rispetto alle scuole paritarie (8% di contro al 4%)

**Considerato che:**

le scuole statali dell'infanzia sono in numero inferiore e con livelli di utilizzo, in base agli standard previsti, talvolta oltre i limiti degli stessi, come nel caso della scuola dell'infanzia di Germanedo che ha una percentuale di alunni accoglibili e alunni iscritti del 111%;

**Dato atto che:**

tali scuole, per dimensione e numero degli iscritti permettono formazioni di classi in cui il criterio di verticalizzazione e promiscuità dei gruppi d'età si può più facilmente integrare e flessibilizzare con obiettivi di composizione orizzontale delle classi e dei gruppi ai fini di un più completo perseguimento degli obiettivi pedagogico e didattici;

**Tenuto conto che:**

le scuole dell'infanzia statali sono meno omogeneamente diffuse nel territorio e che questa scarsa diffusione ostacola la libertà di scelta delle famiglie che esercitano il dovere di istruzione nei confronti dei figli e che conseguentemente la loro potestà ne esce ridimensionata;

non altrimenti si deve spiegare il diverso afflusso nelle scuole primarie statali più omogeneamente diffuse nel territorio (70% pubblico di contro al 30% private);

né altrimenti si può spiegare la presenza di alunni stranieri che nelle scuole primarie private è inferiore allo 0,5 per mille a fronte di una presenza di alunni stranieri nelle scuole primarie statali che è del 14%

l'affluenza ai livelli di studio superiori nelle scuole dell'infanzia private e cioè nelle scuole primarie e secondarie di primo grado è fortemente ostacolata dalla parzialità di progetti educativi culturalmente e religiosamente orientati e molto probabilmente da condizionamenti di reddito più elevati tali da lasciare intravedere il costituirsi di una scuola privata riservata ai figli degli autoctoni di reddito più elevato con connotazioni quasi-castali;

il condizionamento dell'offerta dei servizi statali, nella nostra città, è stato conseguente, a politiche per l'istruzione, che nel settore delle scuole dell'infanzia, hanno negli anni passati referenziato il mantenimento e lo sviluppo delle scuole paritarie;

il testo della nuova Convenzione recita che il Comune di Lecco interviene con propri impegni finanziari, finalizzati a garantire il mantenimento e il potenziamento delle scuole dell'infanzia statali;

**Ritenuto pertanto:**

di dover sostanziare questa affermazione che rischia di essere puramente nominale se non si dovesse tradurre in precisi impegni di riequilibrio nella ordinaria promozione delle scuole statali e in una maggiore diffusione di queste scuole;

che si rende necessario a tal fine , proprio con l'obiettivo di rendere effettiva una più ampia libertà di scelta, di istituire nuove scuole statali per l'infanzia;

che tali nuove aperture potranno essere effettuate preferibilmente nell'ambito di una riorganizzazione complessiva degli spazi scolastici esistenti e quindi mediante un processo di riqualificazione e razionalizzazione che possibilmente non comporti nuove costruzioni

che l'eventuale nuova costruzione o ampliamento o ammodernamento di edifici scolastici per gli altri ordini di scuola preveda una progettazione e una articolazione degli spazi che comprendano l'inserimento di scuole statali per l'infanzia

che al fine di un allargamento delle scuole dell'infanzia statali, si preveda entro la fine del presente anno scolastico uno studio e una proposta di realizzabilità da discutere nelle opportune sedi istituzionali

**tutto ciò premesso:**

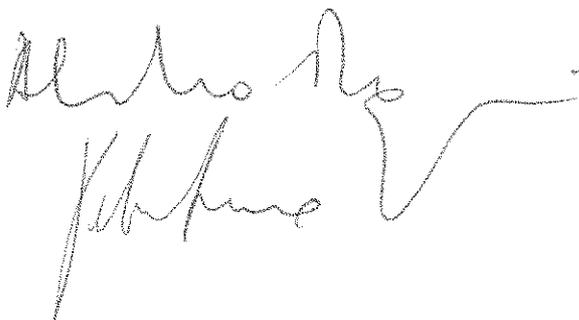
#### **IMPEGNA**

l'Assessore preposto e la Giunta Comunale a promuovere con tutti i più opportuni mezzi di comunicazione e informazione l'esistenza di queste scuole, i loro progetti formativi, e la qualità della loro proposta didattico-pedagogica;

la Giunta Comunale, al fine di rendere effettivo, il diritto alla istruzione nella scuola di tutti, a reperire aree e spazi idonei per la riqualificazione o progettazione a nuovo di almeno una scuola dell'infanzia statale;

la Giunta municipale a predisporre a tale fine di uno studio di merito da presentare entro la scadenza del presente anno.

Lecco, 16 luglio 2012

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Antonio De...', written in a cursive style. The signature is positioned below the text of the document.

# CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI LECCO E L'ASSOCIAZIONE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE DI LECCO

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE C.C. n. 08 del 16/11/12  
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
IL SEGRETARIO GENERALE

Il Comune di Lecco, Codice Fiscale e Partita Iva 00623530136, rappresentato dal Direttore del Settore Politiche Educative, Culturali, Sportive e del Tempo Libero, Dott.ssa **ESPOSITO GIOVANNA**, nata a Lecco il 23.04.1953, domiciliata per la carica in Lecco, presso la Sede Municipale di Piazza Diaz n. 1;

e l'Associazione Scuole dell'Infanzia Paritarie di Lecco, P.I. 01272750132, rappresentata dal Presidente e legale rappresentante dell'Associazione Signor **REDAELLI CARLO**, nato a Carate Brianza il 16.09.1956, domiciliato per la carica in Piazza Cermenati n. 5, il quale agisce nel presente atto in forza della deliberazione dell'Assemblea dell'Associazione in data 11 luglio 2012.

## Premesso che:

- la Legge n. 62 del 10.3.2000 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" ha stabilito che il sistema nazionale di istruzione è costituito dalle scuole statali, paritarie private e degli enti locali;
- la Legge n. 53 del 28 marzo 2003 ha articolato il sistema educativo di istruzione nella scuola dell'infanzia e nel ciclo primario e secondario, assegnando alla scuola dell'infanzia il compito di concorrere alla educazione e allo sviluppo affettivo, cognitivo e sociale delle bambine e dei bambini, promuovendone le potenzialità di autonomia, creatività, apprendimento e operando per assicurare una effettiva eguaglianza delle opportunità educative;
- Il Ministro della Pubblica Istruzione, così come previsto dal comma n. 636, art. 1 della Legge 296/2006, definisce annualmente, con apposito decreto, i criteri e i parametri per l'assegnazione dei contributi alle scuole paritarie e, in via prioritaria, a quelle che svolgono il servizio scolastico senza fini di lucro e che comunque non siano legate con società aventi fini di lucro o da queste controllate. In tale ambito i contributi sono assegnati secondo il seguente ordine di priorità: scuole dell'infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di primo e secondo grado;
- il Decreto Ministeriale n. 83 del 10 ottobre 2008 disciplina le modalità procedurali per la domanda e il mantenimento della parità scolastica;
- la legge Regionale n. 19 del 6 agosto 2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", così come modificata dalla Legge Regionale 31 marzo 2008, n. 6, riconoscendo la funzione sociale delle scuole dell'infanzia non statali e non comunali, senza fini di lucro, prevede la possibilità di sostenerne l'attività, mediante interventi finanziari regionali, integrativi rispetto a quelli comunali e a qualsiasi altra forma di contribuzione prevista dalla normativa statale, regionale o derivante da convenzione, al fine di contenere le rette a carico delle famiglie.

- L'art. 1 della Legge Regionale n. 31 del 20.3.1980 attribuisce ai Comuni, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, le funzioni amministrative relative agli interventi idonei a garantire il diritto allo studio, secondo i principi di cui agli articoli 3 e 34 della Costituzione e 3 dello statuto della Regione Lombardia, che devono essere esercitate, dai comuni singoli o associati, secondo i principi previsti dalla legge.

L'art. 2 precisa che il diritto allo studio è assicurato mediante interventi diretti a facilitare la frequenza nelle scuole materne e dell'obbligo e a consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche, nonché la socializzazione dei minori disadattati o in difficoltà di sviluppo e di apprendimento.

L'art. 5, al fine di incentivare la frequenza scolastica nelle scuole dell'infanzia e l'utilizzo di tutte le strutture esistenti nel territorio, prevede lo strumento della convenzione quale mezzo per garantire l'attuazione dei servizi educativi;

- il Comune di Lecco, riconosce l'importanza della scuola dell'infanzia quale opportunità per la crescita di ogni bambino, e di sostegno dei processi di socializzazione, autonomia e apprendimento;
- il territorio della città di Lecco si connota per una diffusa presenza di scuole dell'infanzia paritarie particolarmente radicate nei diversi rioni della città che, da decenni, concorrono in maniera decisiva alla realizzazione di un sistema integrato dell'offerta formativa rivolta all'infanzia;
- il Comune di Lecco intende valorizzare, attraverso specifici rapporti convenzionali, il concorso di enti pubblici e del privato sociale per la promozione di un sistema integrato di servizi atti a garantire alle famiglie la libertà di orientamento culturale e di indirizzo pedagogico.

#### **Rilevato che:**

nel Comune di Lecco sono state istituite e sono funzionanti:

- n. 5 scuole dell'infanzia statali
- n. 16 scuole dell'infanzia paritarie

#### **Dato atto che:**

la normativa vigente, ed in particolare l'art. 1, commi 3, 4, 5 della Legge 10.3.2000, n. 62, riconosce la parità e l'accesso al finanziamento dello Stato, esclusivamente alle scuole non statali che, oltre ad averne fatta richiesta, siano in possesso di requisiti minimi preliminari e propedeutici così specificati dalla suddetta norma:

### Comma 3

Alle scuole paritarie private è assicurata piena libertà per quanto concerne l'orientamento culturale e l'indirizzo pedagogico-didattico. Tenuto conto del progetto educativo della scuola, l'insegnamento è improntato ai principi di libertà stabiliti dalla Costituzione. Le scuole paritarie, svolgendo un servizio pubblico, accolgono chiunque, accettandone il progetto educativo, richieda di iscriversi, compresi gli alunni e gli studenti con handicap. Il progetto educativo indica l'eventuale ispirazione di carattere culturale o religioso. Non sono comunque obbligatorie per gli alunni le attività extra-curricolari che presuppongono o esigono l'adesione ad una determinata ideologia o confessione religiosa.

### Comma 4

La parità è riconosciuta alle scuole non statali che ne fanno richiesta e che, in possesso dei seguenti requisiti, si impegnano espressamente a dare attuazione a quanto previsto dai commi 2 e 3:

- a) un progetto educativo in armonia con i principi della Costituzione; un piano dell'offerta formativa conforme agli ordinamenti e alle disposizioni vigenti; attestazione della titolarità della gestione e la pubblicità dei bilanci;
- b) la disponibilità di locali, arredi e attrezzature didattiche propri del tipo di scuola e conformi alle norme vigenti;
- c) l'istituzione e il funzionamento degli organi collegiali improntati alla partecipazione democratica;
- d) l'iscrizione alla scuola per tutti gli studenti i cui genitori ne facciano richiesta, purché in possesso di un titolo di studio valido per l'iscrizione alla classe che essi intendono frequentare;
- e) l'applicazione delle norme vigenti in materia di inserimento di studenti con *handicap* o in condizioni di svantaggio;
- f) l'organica costituzione di corsi completi: non può essere riconosciuta la parità a singole classi, tranne che in fase di istituzione di nuovi corsi completi, ad iniziare dalla prima classe;
- g) personale docente fornito del titolo di abilitazione;
- h) contratti individuali di lavoro per personale dirigente e insegnante che rispettino i contratti collettivi nazionali di settore.

### Comma 5

Le istituzioni di cui ai commi 2 e 3 sono soggette alla valutazione dei processi e degli esiti da parte del sistema nazionale di valutazione secondo gli *standard* stabiliti dagli ordinamenti vigenti. Tali istituzioni, in misura non superiore a un quarto delle prestazioni complessive, possono avvalersi di prestazioni volontarie di personale docente purché fornito di relativi titoli scientifici e professionali ovvero ricorrere anche a contratti di prestazione d'opera di personale fornito dei necessari requisiti.

**Considerato che:**

- il Comune di Lecco interviene annualmente con propri impegni finanziari, finalizzati a garantire il mantenimento e il potenziamento delle scuole dell'infanzia statali ed intende continuare a sostenere, attraverso l'erogazione di contributi, l'offerta educativa delle scuole dell'infanzia paritarie, a beneficio dei bambini residenti in Lecco;
- gli utenti delle scuole dell'infanzia paritarie sono comunque tenuti a partecipare alle spese di ogni singolo istituto, mediante corresponsione di una retta prefissata, il cui importo è concordato annualmente con l'Amministrazione Comunale, nell'ambito della commissione paritetica;
- gli Enti aderenti all'Associazione Scuole dell'Infanzia Paritarie provvedono alla copertura delle spese di gestione delle scuole dell'infanzia con i contributi dello Stato, della Regione, del Comune, e con i corrispettivi delle rette incassate dagli utenti, nonché con altre entrate previste dai singoli statuti;
- I contributi erogati dal Comune di Lecco tengono conto dei seguenti parametri:
  1. Numero delle scuole
  2. Numero delle sezioni in funzione

**Rilevato che:**

- l'Associazione Scuole dell'Infanzia Paritarie di Lecco, aderente, insieme agli Enti da essa rappresentati, alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne), è l'organismo rappresentativo delle sedici scuole dell'infanzia paritarie della città;
- la predetta Associazione ha statutariamente lo scopo di perseguire i seguenti principi e finalità:
  - il coordinamento delle attività e dei metodi gestionali delle scuole dell'infanzia paritarie associate e aventi sede nel Comune di Lecco, al fine di realizzare il loro miglioramento funzionale, didattico, organizzativo e strutturale;
  - la rappresentanza degli enti associati nei rapporti con le Autorità Istituzionali del settore, promuovendo le relative istanze e valorizzando il contributo conferito nei campi dell'educazione dell'infanzia e dell'assistenza alle famiglie;
- l'Associazione Scuole dell'Infanzia Paritarie di Lecco ha sempre mantenuto un costante e positivo raccordo con l'Amministrazione Comunale, semplificando i rapporti con le singole scuole e ponendosi, peraltro, quale garante degli adempimenti connessi e dipendenti dagli accordi convenzionali.

**Visti:**

- la convenzione stipulata nel mese di luglio 2012 tra l'Associazione Scuole dell'Infanzia Paritarie scuole e le 16 scuole dell'infanzia ad essa associate; (allegato 1)

- le schede riepilogative con i piani dell'utilizzo delle risorse strutturali e professionali impiegati nella gestione e i piani delle manutenzioni ordinarie e straordinarie delle singole scuole; (allegato 2)

**Dato atto che:**

- le 16 scuole associate provvederanno annualmente alla predisposizione dei piani dell'offerta formativa e al loro invio all'Amministrazione Comunale;

**TUTTO CIO' PREMESSO**

Tra le parti come sopra costituite e rappresentate, si conviene e si stipula quanto segue:

**Art. 1 - PARTI INTEGRANTI E SOSTANZIALI**

Le premesse e gli allegati costituiscono parti integranti e sostanziali della presente convenzione.

**Art. 2 - OGGETTO DELL'ACCORDO**

L'accordo ha per oggetto il coordinamento, sia dal punto di vista educativo che tecnico/gestionale, anche ai fini del trasferimento comunale di cui al successivo art. 15, dei servizi relativi all'organizzazione delle seguenti scuole dell'infanzia paritarie della città di Lecco, riconosciute ai sensi dell'art. 1, comma 6, della Legge 62/2000, in possesso dei requisiti per la parità, con il decreto ministeriale a fianco di ciascuna indicato:

SCUOLA	INDIRIZZO	DECRETO MINISTERIALE
Scuola Dell'Infanzia Don Giovanni Nava	Via Renzo, 6	488/2568 del 28/02/2001
Scuola Dell'Infanzia Antonio Piloni	Via G. Galilei, 30	488/2561 del 28/02/2001
Scuola Dell'Infanzia Monumento ai Caduti	Via A. Monumento, 7	488/2558 del 28/02/2001
Scuola Dell'Infanzia Pietro Barone	C.so M.te S. Gabriele, 84	488/2562 del 28/02/2001
Scuola Dell'Infanzia Antonio Nava	Via Belvedere, 21	3088/245 del 05/06/2001
Scuola Dell'Infanzia Alessandro Volta	Via Aspromonte, 20	236 del 24/03/2003
Scuola Dell'Infanzia Antonio Corti	Via Ghislanzoni, 72	488/2560 del 28/02/2001
Scuola Dell'Infanzia Domenico Mazzucconi	Via S. Filippo Neri, 5	488/2555 del 28/02/2001
Scuola Dell'Infanzia Dell'Era Aldè	Via S. D'Acquisto, 7	488/2569 del 28/02/2001
Scuola Dell'Infanzia Enrico Bonaiti	Via Magenta, 2	488/2556 del 28/02/2001
Scuola Dell'Infanzia Gianni Locatelli	Via Don Morazzone, 2	488/2557 del 28/02/2001
Scuola Dell'Infanzia Giulio Fiocchi	Via S. Barbara	488/2564 del 28/02/2001
Scuola Dell'Infanzia Don Giovanni Pozzi	Piazza Dell'Oro, 3	488/2567 del 28/02/2001

Scuola Dell'Infanzia Papa Giovanni XXIII	Via S. Nicolò, 1	488/2565 del 28/02/2001
Scuola Dell'Infanzia San Giuseppe	Via Alla Fonte, 6	488/2566 del 28/02/2001
Scuola Dell'Infanzia Maria Ausiliatrice	Via Caldone, 18	488/2563 del 28/02/2001

### **Art. 3 - DURATA**

La presente convenzione ha validità fino al 31.08.2016.

Le parti si riservano comunque, nell'arco di validità della presente convenzione, la facoltà di disdettare la stessa per gravi, fondati e documentati motivi, con un preavviso di almeno sei mesi, impegnandosi ad assicurare la continuità del servizio fino alla chiusura dell'anno scolastico in corso al momento della disdetta.

### **Art. 4 - OFFERTA DIDATTICO-EDUCATIVA E CALENDARIO SCOLASTICO**

L'Associazione si impegna ad assicurare che le scuole dell'infanzia paritarie organizzino strutture e servizi in grado di consentire ai bambini residenti nella città di Lecco, l'iscrizione a un servizio scolastico di qualità, che promuova l'apprendimento in tutto l'arco della vita e pari opportunità di sviluppare le capacità e le attitudini, attraverso l'acquisizione di specifiche conoscenze e abilità.

Gli Enti gestori dovranno conformare il calendario e l'orario scolastico a quelli stabiliti dalle norme vigenti, salvo la facoltà delle scuole di offrire diverse e maggiori prestazioni.

### **Art. 5 - REQUISITI**

L'Associazione, dato atto che gli enti gestori hanno già ottenuto la parità, ai sensi della Legge 10 marzo 2000, n. 62, si impegna a produrre, entro il 31/1 di ogni anno, autocertificazione che attesti:

- l'assenza della finalità di lucro dei singoli Enti;
- il mantenimento dei requisiti di cui all'art. 1, comma 4, della predetta Legge;
- che i singoli Enti operino nel rispetto dei vigenti orientamenti educativi e didattici della scuola dell'infanzia previsti dalla legislazione vigente.

### **Art. 6 - ISCRIZIONI ED AMMISSIONE**

Le scuole dell'infanzia paritarie accettano le iscrizioni dei bambini secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente e in coerenza con i criteri di priorità concordati con l'Amministrazione Comunale, oltre a quelli specifici delle scuole che hanno al proprio interno un servizio per la prima infanzia.

Gli enti gestori accolgono prioritariamente l'iscrizione di tutti i bambini residenti a Lecco che ne facciano richiesta, indistintamente di ambo i sessi, senza discriminazioni razziali o religiose, in età di ammissione alla scuola dell'infanzia, secondo le norme vigenti, e assicurano l'accoglienza di

alunni stranieri residenti e/o domiciliati, nonché la loro integrazione, anche attraverso la predisposizione e realizzazione di progetti specifici.

Si dà atto che, in sede di iscrizione viene consegnato ad ogni famiglia, l'apposito modulo con il progetto educativo predisposto secondo i principi previsti dall'art. 1, comma 3 della Legge 10.3.2000, n. 62.

#### **Art. 7 - NUMERO SEZIONI**

Le sezioni delle scuole dell'infanzia paritarie operanti sono 45, suddivise per ogni scuola, così come indicato dall'allegato 3. Le sezioni potranno variare da scuola a scuola, non superando il numero di 45.

L'apertura di nuove sezioni e il loro riconoscimento da parte del Comune dovranno essere preventivamente concordati tra le parti.

La chiusura di sezioni esistenti dovrà essere tempestivamente comunicata al Comune per le opportune, congiunte valutazioni e decisioni.

#### **Art. 8 - NUMERO BAMBINI PER SEZIONE**

La costituzione delle sezioni da parte degli enti gestori dovrà avvenire ai sensi dell'art. 1, comma 6, lettera f, del Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione n. 267 del 29 novembre 2007 e dell'art. 3, comma 3.5 del Decreto Ministeriale n. 83/2008.

Gli enti gestori dovranno altresì favorire, attraverso la collaborazione e il costante rapporto con l'Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile dell'Ospedale di Lecco, con il Comune, o con altri enti a tal fine accreditati, l'inserimento di soggetti diversamente abili che, in ogni caso, dovrà avvenire nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di formazione delle classi.

L'Associazione, all'inizio di ogni anno scolastico, in presenza di bambini diversamente abili, assegnerà alle scuole il personale educativo di sostegno, con idonea preparazione e competenza, che affianchi gli alunni diversamente abili, per i quali gli enti accreditati abbiano richiesto l'intervento educativo-assistenziale, ai sensi dell'art. 3) comma 1b, della Legge n. 104/1992.

#### **Art. 9 - PERSONALE**

Gli enti gestori devono provvedere a dotarsi di personale adeguato, ai sensi della Legge n. 62/2000 e del Decreto Ministeriale n. 83/2008, che prevedono la vigilanza della Direzione Scolastica Regionale.

Gli Enti gestori devono altresì, assicurando il rispetto di tutte le norme vigenti in materia:

- garantire la presenza di personale stabile, in possesso dei requisiti di legge, regolarmente assunto e dipendente dagli enti gestori;

- applicare i Contratti collettivi nazionali di Lavoro di settore ( FISM – AGIDAE) e i contratti integrativi locali per il personale dipendente ed eventuali convenzioni con le Congregazioni religiose;
- provvedere alla sostituzione del personale docente e non docente, in caso di assenze temporanee a qualsiasi titolo;
- provvedere all'aggiornamento e alla formazione del personale al fine di garantire il mantenimento e lo sviluppo delle competenze necessarie, proprie di ogni figura professionale.

L'Associazione s'impegna a promuovere, programmare, coordinare e sovrintendere all'organizzazione e all'attuazione del piano annuale di formazione che deve essere inviato all'Amministrazione Comunale entro il 31 gennaio di ogni anno.

#### **Art. 10 - INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

L'Associazione garantisce che nelle scuole dell'infanzia paritarie vengano accolti tutti i bambini senza alcun tipo di discriminazione.

Le scuole dell'infanzia dell'Associazione promuovono la presenza della diversità quale opportunità educativa, oltre che come occasione di maturazione personale e collettiva.

Nel caso di alunni diversamente abili, residenti a Lecco, per i quali l'UONPIA o gli Enti Accreditati abbiano prodotto la diagnosi funzionale e la Commissione ASL abbia accertato lo stato di handicap, la scuola dell'infanzia, al fine di contribuire alla realizzazione del progetto di vita del minore con disabilità e per favorire il processo di integrazione del bambino nella scuola, si impegna a:

- seguire le indicazioni e la modulistica che fanno riferimento agli accordi con l'UST (Ufficio Scolastico Territoriale), il CRTH (Centro Risorse Tematiche per l'Handicap), la Provincia, gli Uffici di piano di Lecco, Bellano, Merate, l'ASL di Lecco e la FISM di Lecco, per la corretta gestione del servizio di Assistenza Educativa Specialistica;
- contattare il coordinatore dell'area disabilità referente per il Comune di Lecco, come previsto dagli accordi assunti nel team di direzione della DGR 215/2005, che collaborerà con il coordinatore disabilità della FISM nella supervisione del progetto, per la richiesta al Comune di attivazione del servizio di assistenza educativa specialistica, dalla quale si dovrà evincere anche il numero di ore necessarie per la piena attuazione del progetto educativo;
- stendere il progetto per la richiesta al Comune dell'assistenza educativa specialistica.

L'Associazione garantisce, come una delle risorse indispensabili all'integrazione, la presenza di personale educativo qualificato con idonea preparazione e competenza.

Al fine di una ottimale, efficiente e trasparente gestione del servizio di assistenza educativa, in connessione con la rete dei servizi territoriali del Comune di Lecco e degli Enti accreditati, l'Associazione si impegna inoltre:

- a fornire il coordinamento del servizio educativo per i bambini diversamente abili e a effettuare una formazione annua del personale impegnato con questa funzione, al fine di potenziarne le capacità progettuali ed educative;
- ad inviare al Comune di Lecco, entro il *30 maggio* di ogni anno, con riferimento all'anno scolastico successivo, il nominativo di ogni alunno diversamente abile e il monte ore necessario per garantire l'inserimento e l'integrazione scolastica di questi bambini;
- a consegnare, entro il *mese di gennaio* di ogni anno, copia del Progetto Educativo Personalizzato di ogni bambino diversamente abile, e a presentare gli elementi organizzativi, i dati complessivi (sia economici che del personale messo in servizio), che evidenzino l'utilizzo dei criteri di efficacia, efficienza, ed economicità del servizio di assistenza educativa;
- ad effettuare, entro il *mese di maggio* di ogni anno, incontri di verifica e valutazione con il responsabile del servizio di assistenza educativa del Comune di Lecco sulle singole progettazioni attuate, anche al fine di garantire il miglior raccordo e continuità nel passaggio alle scuole primarie. Entro questa scadenza l'Associazione si impegna a mandare una relazione sulle modalità di coordinamento del servizio effettuato e della formazione fornita agli operatori.

L'Associazione si impegna inoltre ad accogliere presso il Centro Ricreativo Diurno organizzato nel mese di luglio, previa definizione di un progetto complessivo per l'accoglienza, almeno tre bambini diversamente abili, frequentanti le scuole dell'infanzia statali e le cui famiglie richiedano l'utilizzo del CRD.

Nel caso di ulteriori richieste il Comune si impegna a definire con l'Associazione le diverse modalità di organizzazione del servizio.

#### **Art. 11 - SERVIZIO MENSA**

Il servizio di ristorazione scolastica è organizzato direttamente dagli Enti gestori.

Gli Enti gestori si assumono gli oneri economici relativi al servizio e devono garantire il livello qualitativo e dietetico dei cibi, in analogia con le tabelle dietetiche previste dall'A.S.L. e devono assicurare il rispetto delle vigenti disposizioni sull'auto controllo alimentare, di cui al D.L. n. 155/97.

Nel caso di impossibilità delle scuole, anche temporanea, di fornire i pasti, l'Associazione si attiverà al fine di assicurare comunque la continuità del servizio nel rispetto dei livelli qualitativi e dietetici dei cibi.

#### **Art. 12 - SERVIZI INTEGRATIVI E COMPLEMENTARI**

Per consentire ai genitori entrambi lavoratori di disporre, anche nel mese di luglio, di attività educative e ricreative per i bambini frequentanti le scuole dell'infanzia, analogamente a quanto direttamente programmato dal Comune per la scuola dell'obbligo, l'Associazione dovrà

promuovere e attuare un Centro ricreativo diurno, cui potranno partecipare gli alunni delle scuole dell'infanzia sia paritarie che statali.

Al predetto centro dovrà essere assicurata la frequenza gratuita di massimo 10 bambini segnalati dal Settore Famiglia e Territorio.

L'Associazione si impegna inoltre a garantire la prosecuzione dell'attività educativa dei bambini iscritti e frequentanti, anche nel mese di luglio, in almeno una scuola associata, al fine di rispondere alla crescente domanda dei genitori lavoratori.

Inoltre, previo accordo dell'Associazione con il Comune, gli Enti gestori possono istituire altri servizi integrativi a favore delle famiglie e degli utenti.

### **Art. 13 - SPESE DI GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA E PER L'ACQUISTO DEL MATERIALE DIDATTICO**

Gli Enti gestori provvedono alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, al riscaldamento, alle spese telefoniche, all'illuminazione, alla dotazione di arredi e sussidi didattici, agli interventi di ristrutturazione, di ampliamento e di adeguamento alle disposizioni in tema di sicurezza degli edifici, delle attrezzature igienico-sanitarie, del materiale didattico occorrente per le attività educative, nonché alla provvista di quant'altro necessario al funzionamento delle scuole stesse.

### **Art. 14 - RETTE**

Si dà atto che le rette e le fasce di reddito in vigore per l'anno scolastico 2012/2013 sono quelle indicate nell'allegato 4, dal quale si evince l'introduzione di una nuova fascia.

Le rette sono definite sulla base dei componenti del nucleo familiare e dell'indicatore ISEE.

Le fasce di reddito, i criteri della loro determinazione e le rette a carico delle famiglie sono adottate dall'Associazione Scuole dell'Infanzia Paritarie di Lecco e sono comunicate all'Amministrazione Comunale per la verifica nella commissione paritetica di cui all'art. 18, e potranno essere annualmente aggiornate, sulla base della variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (Nic con tabacchi), calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente.

Ulteriori richieste di incremento delle rette dovranno essere discusse e concordate in una apposita riunione della Commissione Paritetica di cui all'art. 18, previo inoltre di documentazione attestante le maggiori spese o le minori entrate nella gestione delle Scuole dell'Infanzia.

In caso di servizi aggiuntivi (es. CRD, orario prolungato e anticipato), L'Associazione fissa il corrispettivo degli stessi e lo comunica all'Amministrazione Comunale.

L'Associazione Scuole dell'Infanzia Paritarie di Lecco si impegna ad accogliere, senza oneri aggiuntivi per il Comune e gratuitamente per le famiglie, che ne accolgono il progetto educativo, ad eccezione del costo relativo al pasto, che dovrà essere versato direttamente dalla famiglia alla

scuola e, per il quale, in analogia a quanto previsto per le scuole statali, verrà applicata la tariffa minima approvata dall'Amministrazione Comunale per il Servizio di ristorazione scolastica, n. 10 posti all'anno, per minori segnalati dal Settore Famiglia e Territorio.

#### **ART. 15 - CONTRIBUTO DEL COMUNE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE CONVENZIONATE**

La sussistenza del riconoscimento della parità scolastica, ai sensi della Legge n. 62 del 10 marzo 2000 e dei requisiti di cui all'art. 5 del presente atto sono il presupposto per l'erogazione del contributo per il funzionamento delle scuole convenzionate.

Per l'erogazione del predetto contributo, gli Enti gestori, tramite l'Associazione Scuole dell'Infanzia Paritarie di Lecco devono trasmettere, entro il 31 gennaio di ogni anno, la documentazione di cui all'art. 5.

In presenza delle sopra descritte condizioni il Comune verserà all'Associazione i contributi di seguito indicati, con riferimento a n. 45 sezioni:

€ 435.000,00 (anno 2012); € 1.345.000,00 (anno 2013 e 2014); € 1.385.350,00 (anno 2015) ed € 951.274,00 (anno 2016).

Le predette somme sono comprensive degli importi per l'assistenza educativa, fino ad un massimo di 9 educatori, degli alunni diversamente abili.

I contributi concordati verranno corrisposti come segue:

- per l'anno 2012 € 435.000,00 entro il 31 ottobre;
- per gli anni 2013 e 2014 e 2015, in tre rate pari, ciascuna, a 4/12 del contributo annuo: il 28/2, il 30/6, il 31/10;
- per l'anno 2016, in due rate pari, ciascuna, a 4/12 del contributo annuo: il 28/2 e il 30/6.

Stante l'obbligo per le scuole paritarie, derivante dalla Legge n. 62 del 10.3.2000, di accogliere l'iscrizione dei bambini diversamente abili, qualora il numero degli educatori superasse il limite di 9, l'Associazione chiederà la convocazione di un apposito incontro della Commissione paritetica per la definizione degli opportuni accordi e il Comune corrisponderà l'importo proporzionale al numero degli ulteriori educatori necessari concordati, previa adozione di variazione di bilancio e assunzione del relativo impegno di spesa.

Tutti gli importi previsti dal presente articolo saranno assoggettati alla ritenuta di acconto del 4%, ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29.09.1973 n. 600 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### **Art. 16 - VERIFICHE**

Il Comune si riserva la facoltà di verificare, tramite l'Associazione Scuole dell'Infanzia Paritarie, il rispetto da parte degli Enti gestori di quanto stabilito nel presente atto e in particolare:

1. l'effettiva residenza degli alunni iscritti e frequentanti le scuole dell'infanzia;
2. il rispetto dei criteri e delle procedure di iscrizione e di ammissione degli alunni residenti;
3. il mantenimento del riconoscimento della parità scolastica;
4. il rispetto dei contratti collettivi nazionali di settore, per tutto il personale dipendente dagli enti gestori;
5. la verifica del rispetto degli standard e dei requisiti qualitativi, di cui all'art. 5 del presente atto.

Per consentire l'effettivo esercizio della funzione di verifica dei punti suindicati, il Settore Educazione, Cultura e Sport del Comune predisporrà annualmente una apposita scheda di rilevazione che dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ogni ente gestore e trasmessa, a cura dell'Associazione, al Comune, entro il 30 gennaio di ogni anno.

#### **Art. 17 - RESPONSABILITA' DEGLI ENTI GESTORI E CAUSE DI RESCSSIONE DELLA CONVENZIONE**

Ogni responsabilità sotto il profilo giuridico, amministrativo, economico, igienico-sanitario ed organizzativo di ciascuna scuola è a carico dell'Ente gestore.

Il Comune segnala per iscritto all'Associazione eventuali inadempienze rilevate nell'attuazione delle disposizioni di cui agli articoli precedenti.

L'Associazione può presentare, entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione su indicata, proprie osservazioni in merito ai fatti accertati, e in caso di persistenti inadempienze degli obblighi sanciti nel presente atto può recedere dal rapporto convenzionale con l'ente gestore inadempiente. In questo caso è facoltà del Comune rivedere gli impegni assunti nei confronti dell'Associazione. In caso di gravi e reiterate inadempienze da parte di più Enti gestori, il Comune si riserva di recedere dal rapporto con l'Associazione.

#### **Art. 18 - COMMISSIONE PARITETICA**

La commissione paritetica tra il Comune e l'Associazione Scuole dell'Infanzia Paritarie, ha lo scopo di istituire un luogo stabile di consultazione tra i due enti e di formulare proposte; essa dunque svolge compiti consultivi.

La predetta Commissione paritetica verrà nominata con decreto del Sindaco e sarà così composta:

- Assessore all'Istruzione del Comune di Lecco.
- Presidente dell'Associazione Scuole dell'Infanzia Paritarie.
- n. 3 rappresentanti designati dall'Associazione Scuole dell'Infanzia Paritarie.
- n. 3 rappresentanti designati dai Capigruppo consiliari del Comune, di cui uno scelto fra quelli indicati dalla minoranza consiliare.

- Alle riunioni della Commissione possono essere chiamati a partecipare, per le funzioni di rispettiva competenza il Direttore del Settore Educazione Cultura e Sport , nonché esperti dell'Associazione Scuole dell'Infanzia Paritarie.

La commissione paritetica ha il compito di verificare e concordare le proposte in merito:

1. al numero delle sezioni da attivare e degli assistenti educatori da assicurare, sulla base dell'importo annuale da trasferire all'Associazione di cui all'art. 15, entro il 30 giugno dell'anno precedente a quello cui si riferisce il trasferimento, salvo successive variazioni nel numero degli assistenti educatori a seguito di certificazioni rilasciate in corso d'anno dall'Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile dell'Ospedale di Lecco o di altri enti a tal fine accreditati;
2. alle fasce di reddito e al valore delle rette di cui all'art.14;
3. ad eventuali nuovi progetti da attivare nelle scuole associate, entro il 30 giugno di ogni anno;
4. agli eventuali servizi integrativi e complementari , di cui all'art.12.

Inoltre esamina, entro il 31 luglio di ogni anno, il rendiconto annuale complessivo della gestione dell'Associazione e degli Enti associati.

La commissione paritetica può comunque riunirsi ogni qualvolta una delle due parti firmatarie della convenzione ritenga necessaria la convocazione. I verbali dovranno essere sottoscritti da un rappresentante di ciascuna parte.

#### **Art. 19 - CONTROVERSIE**

Per la definizione di eventuali controversie che dovessero insorgere in sede di interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione è esclusivamente competente il Tribunale di Lecco. E' esclusa la clausola arbitrale.

#### **Art. 20 - RICHIAMO AD ALTRE NORME**

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni legislative vigenti in materia.

#### **Art. 21 - SPESE CONTRATTUALI**

Tutte le spese contrattuali, dipendenti, inerenti e conseguenti, nessuna esclusa, sono a totale carico dell'Associazione Scuole dell'Infanzia Paritarie di Lecco.

Letta, approvata e sottoscritta.

Associazione  
scuole  
dell'infanzia  
paritarie  
di Lecco



allegato d  
SCUOLE  
CATTOLICHE  
O DI ISPIRAZIONE  
CRISTIANA  
ASSOCIATE  
F.I.S.M.

COMUNE DI LECCO  
Allegato alla deliberazione C.C. n. 48 del 16/12/12  
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
IL SEGRETARIO GENERALE

## CONVENZIONE

Con la presente convenzione

L'ASSOCIAZIONE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE DI LECCO, con sede in Lecco - Piazza Cermenati, 5 - codice fiscale: 01272750132, in persona del Presidente Sig. **CARLO REDAELLI**, autorizzato alla stipula della presente convenzione dal C.di A. con delibera del 11/07/2012

nel prosieguo «ASSOCIAZIONE»

### e gli Enti Gestori delle Scuole dell'Infanzia:

**ANTONIO NAVA** con sede in Lecco, Via Belvedere n. 21 C.F. 83004170136  
in persona del legale rappresentante, sig. **REDAELLI GIAMPIERO**, autorizzato alla firma della presente convenzione, in qualità di Presidente dell'Ente.

**PIETRO BARONE** con sede in Lecco, Corso Monte S. Gabriele n. 84 C.F. 83003970130  
in persona del legale rappresentante, sig. **SACCHI GIANFRANCO**, autorizzato alla firma della presente convenzione, in qualità di Presidente dell'Ente.

**ENRICO BONAITI** con sede in Lecco, via Magenta n. 2 C.F. 92023430132  
in persona del legale rappresentante sig. **BERNASCONI GIOVANNI**, autorizzato alla firma della presente convenzione, in qualità di Presidente dell'Ente.

**DELL'ERA ALDE'** con sede in Lecco, via Salvo d'Acquisto n. 7 C.F. 83004090136  
in persona del legale rappresentante sig. **ALDEGANI MARCO**, autorizzato alla firma della presente convenzione, in qualità di Presidente dell'Ente.

**GIANNI LOCATELLI** con sede in Lecco, via Don Morazzone n. 2 C.F. 83006290130  
in persona del legale rappresentante, sig. **CACCIALANZA GIOVANNI**, autorizzato alla firma della presente convenzione, in qualità di Presidente dell'Ente.

**DOMENICO MAZZUCCONI** con sede in Lecco, via S. F. Neri n. 5 C. F. 00690780135  
in persona del legale rappresentante sig. **REDAELLI GIORGIO**, autorizzato alla firma della presente convenzione, in qualità di Presidente dell'Ente.



**MONUMENTO AI CADUTI** con sede in Lecco, via A. Monumento n.7  
C.F.83004150138

in persona del legale rappresentante, sig. **ANGHILERI SERGIO** , autorizzato alla  
firma della presente convenzione, in qualità di Presidente dell'Ente.

**ANTONIO PILONI** con sede in Lecco, via Galileo Galilei n. 30 C.F.83004210130

in persona del legale rappresentante, sig. **MILANI LUCA** , autorizzato alla firma della  
presente convenzione, in qualità di Presidente dell'Ente.

**ANTONIO CORTI** con sede in Lecco, Via Ghislanzoni n. 72 C.F. 83004070138

in persona del legale rappresentante, sig. **PANZERI GIANCARLO**, autorizzato alla  
firma della presente convenzione, in qualità di Presidente dell'Ente.

**DON G. NAVA** con sede in Lecco, Via Renzo n. 7 C.F. 83004190134

in persona del legale rappresentante, sig. **POZZI PAOLO** , autorizzato alla firma della  
presente convenzione, in qualità di Presidente dell'Ente.

**DON G. POZZI, ENTE GESTORE PARROCCHIA SS. GERVASO E PROTASO** con  
sede in Lecco, Via Dell' Oro n. 3 C.F. 8300480137

nella persona di **don EGIDIO CASALONE**, autorizzato alla firma della presente  
convenzione in qualità di Presidente, quale Parroco pro tempore

**GIULIO FIOCCHI, ENTE GESTORE PARROCCHIA SS. SISINIO E MARTIRIO E  
ALESSANDRO** con sede in Lecco, Via Fiocchi nr. 66 C.F. 83006810135

nella persona di **don CARLO SILVA** , autorizzato alla firma della presente  
convenzione in qualità di Presidente, quale Parroco pro tempore

**PAPA GIOVANNI XXIII, ENTE GESTORE PARROCCHIA S. NICOLO'**, con sede in  
Lecco, Via S Nicolò n. 1 C.F. 8300630131

nella persona di **Mons. FRANCO CECCHIN**, autorizzato alla firma della presente  
convenzione in qualità di Presidente, quale Parroco pro tempore

**S. GIUSEPPE, ENTE GESTORE PARROCCHIA SANT' ANDREA**, con sede in Lecco,  
piazza S Andrea C.F.83004610131

nella persona di **don ADRIANO BERTOCCHI**, autorizzato alla firma della presente  
convenzione in qualità di Presidente, quale Parroco pro tempore



**CASA MARIA AUSILIATRICE DELLE SALESIANE DI DON BOSCO** con sede in Lecco, via Caldone n. 18 C.F.00578870131

in persona del Procuratore del legale rappresentante **Suor IRMA FUMAGALLI**, autorizzato alla firma della presente convenzione.

**COLLEGIO VOLTA, ENTE GESTORE COLLEGIO ALESSANDRO VOLTA** con sede in Lecco, via Cairoli n. 77 C.F. 00641390133

gestita dalla S.p.A. "A. Volta" nella persona del Consigliere delegato **don ANGELO PURICELLI**, autorizzato alla firma della presente convenzione.

nel prosieguo «**SCUOLA/E DELL'INFANZIA**»

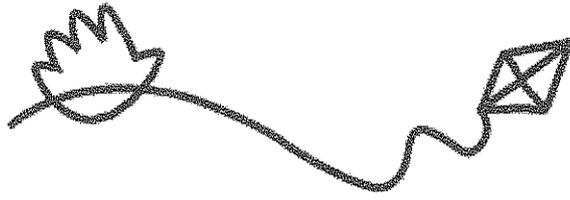
**premesse che:**

- (a) l'**ASSOCIAZIONE** ha, tra l'altro, come fine istituzionale, a norma dell'articolo 2 - lettera b - del vigente proprio statuto, quello di coordinare le attività ed i metodi gestionali delle singole scuole materne associate;
- (b) a norma dell'articolo 2 - lettera c - del proprio statuto, l'**ASSOCIAZIONE** ha come ulteriore compito istituzionale quello di favorire le aperture sociali delle scuole verso le realtà esterne, tenendo i rapporti esterni tra l'altro con gli enti pubblici;
- (c) a norma dell'articolo 2 - lettera g - del proprio statuto, l'**ASSOCIAZIONE** ha come compito istituzionale, altresì, quello di determinare i criteri relativi ai contributi delle famiglie dei bambini iscritti verso le rispettive scuole e le modalità delle ripartizioni tra le scuole associate dei contributi degli Enti Pubblici Territoriali, se del caso stipulando convenzioni con gli stessi;
- (d) la legge n. 53/03 intende promuovere la generalizzazione sia dell'offerta, sia della frequenza della scuola dell'infanzia;
- (e) la legge in parola riconosce la natura costitutiva del sistema integrato tra scuole pubbliche e scuole private;
- (f) al fine della realizzazione di tale sistema integrato, il Comune di Lecco ha da decenni ha stipulato convenzioni con l'**ASSOCIAZIONE**, con le quali sono stati disciplinati e fissati gli standard dei servizi offerti da ciascuna delle scuole associate, anche al fine della fruizione di contributi economici per l'attività di gestione del servizio; per questo, il Comune di Lecco rinnova la disponibilità a stipulare una convenzione che sarà definita nel prosieguo «**CONVENZIONE COMUNALE**»;
- (g) la richiesta di erogazione di servizi secondo parametri determinati in



convenzione, al fine della concessione di contributi, rappresenta per l'ente pubblico un dovere istituzionale, giacché la normativa subordina l'erogazione di pubblico danaro alla sussistenza di tali parametri;

- (h) la **SCUOLA DELL'INFANZIA** individua nell'**ASSOCIAZIONE** il soggetto giuridico deputato a stipulare la **CONVENZIONE COMUNALE** per il periodo 1 sett.2012 - 31 agosto 2016 con effetti vincolanti, a seguito della presente **CONVENZIONE**, anche per la Scuola Dell'Infanzia stessa;
- (i) l'**ASSOCIAZIONE** ha legittimazione attiva, in base al proprio statuto, alla stipula della **CONVENZIONE COMUNALE** con l'ente pubblico, così come precisato nei precedenti paragrafi;
- (j) è interesse dell'**ASSOCIAZIONE**, al fine dell'attuazione della propria importante attività istituzionale, nonché per potersi validamente impegnare nei confronti del Comune di Lecco al rispetto della stipulanda **CONVENZIONE COMUNALE**, assicurarsi, anche attraverso appositi vincoli convenzionali, che le singole scuole associate, fruitrici del contributo comunale, rispettino - per quanto di competenza e nell'espletamento delle proprie attività - il contenuto della **CONVENZIONE COMUNALE** stessa;
- (k) le parti concordemente riconoscono che il contenuto della stipulanda **CONVENZIONE COMUNALE** nel testo che viene allegato alla presente non contiene disposizioni contrarie alle norme di legge, ai principi ispiratori dell'attività delle **SCUOLE DELL'INFANZIA** e che l'assunzione dell'impegno al rispetto della **CONVENZIONE COMUNALE** stessa non costituisce eliminazione o anche solo contrazione dei poteri degli organi istituzionali della scuola, o limitazione dell'autonomia garantita alla scuola medesima;
- (l) le parti concordemente riconoscono che la stipula della presente convenzione da parte dell'**ASSOCIAZIONE**, così come i poteri che all'**ASSOCIAZIONE** stessa vengono riconosciuti nella presente convenzione, al fine della sua attuazione, costituiscono esercizio di quel potere di coordinamento delle attività e dei metodi gestionali riconosciuto come finalità istituzionale all'**ASSOCIAZIONE** dall'articolo 2 - lettera b - già citato al paragrafo (a) della presente premessa;
- (m) le **SCUOLE DELL'INFANZIA** fanno parte a tutti gli effetti dell'**ASSOCIAZIONE**.



**CIÒ PREMESSO, LE SOTTOSCRITTE PARTI, NELLE PERSONE DI CUI SOPRA,  
STIPULANO LA SEGUENTE CONVENZIONE:**

## **1. PREMESSE**

1.1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione come essenziali pattuizioni della medesima.

## **2. OGGETTO**

2.1. Le **SCUOLE DELL'INFANZIA** si obbligano nei confronti dell'**ASSOCIAZIONE** al rispetto, per quanto di competenza e nell'ambito della propria attività, della stipulanda **CONVENZIONE COMUNALE** che si allega in bozza quale Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

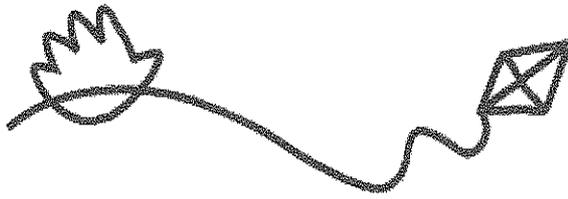
2.2. Le parti si danno atto che la sottoscrizione della **CONVENZIONE COMUNALE** dovrà essere preceduta, per quanto riguarda l'**ASSOCIAZIONE**, dalla sua approvazione da parte degli organi statutari e che gli obblighi assunti dalle **SCUOLE DELL'INFANZIA** con la presente convenzione cominceranno a decorrere dal momento in cui la **CONVENZIONE COMUNALE** acquisterà efficacia.

2.3. Qualora il testo della **CONVENZIONE COMUNALE** definitivamente sottoscritta fosse di contenuto diverso rispetto alla bozza dell'Allegato A, il contenuto, al cui rispetto le **SCUOLE DELL'INFANZIA** si obbligano, sarà quello di cui alla **CONVENZIONE COMUNALE** effettivamente sottoscritta e non comporterà di per sé revisione della presente convenzione, salvo che la discrepanza tra il testo di cui all'Allegato A e quello della **CONVENZIONE COMUNALE** approvata sia tale da ragionevolmente costituire violazione di prerogative esclusive delle **SCUOLE DELL'INFANZIA**, ovvero tali da diminuirne significativamente l'autonomia.

2.3.1. In questo caso le **SCUOLE DELL'INFANZIA**, nelle persone dei loro organi istituzionali, avranno diritto di richiedere la rinegoziazione della presente convenzione.

## **3. POTERI DI CONTROLLO DELL'ASSOCIAZIONE IN ORDINE AL RISPETTO DELLA PRESENTE CONVENZIONE DA PARTE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA**

3.1. Le **SCUOLE DELL'INFANZIA** riconoscono espressamente che nell'ambito delle azioni di coordinamento dell'attività e dei metodi gestionali riconosciuti all'**ASSOCIAZIONE** dall'articolo 2 - lettera b - dello statuto, l'**ASSOCIAZIONE** sarà facoltizzata all'esercizio di controlli, nelle forme ritenute idonee, al fine di verificare che, nell'ambito dell'attività istituzionale e di insegnamento delle **SCUOLE DELL'INFANZIA**, venga da quest'ultime rispettata la presente convenzione.



#### 4. **SANZIONI**

4.1. Nell'ipotesi in cui una o più **SCUOLE DELL'INFANZIA** violassero gli obblighi assunti con la presente convenzione, l'**ASSOCIAZIONE** sarà facoltizzata al richiamo, anche in forma scritta.

4.2. Le parti convengono che la reiterata violazione della presente convenzione da parte della o delle **SCUOLE DELL'INFANZIA**, nonostante gli eventuali richiami in forma scritta, costituirà grave motivo legittimante l'esclusione dall'**ASSOCIAZIONE**, ai sensi dell'articolo 28 del vigente statuto dell'**ASSOCIAZIONE**.

#### 5. **DURATA**

5.1. La presente convenzione comincerà ad avere efficacia dal momento in cui diverrà esecutiva la **CONVENZIONE COMUNALE** e perdurerà per tutta la durata di quest'ultima.

5.2. Il venir meno per qualsiasi causa della **CONVENZIONE COMUNALE**, comporterà il venir meno anche della presente convenzione, così come il recesso della o delle **SCUOLE DELL'INFANZIA** dall'**ASSOCIAZIONE**, attuata a norma di statuto.

#### 6. **CONTROVERSIE**

6.1. Competente in via esclusiva a giudicare ogni controversia nascente dalla presente convenzione o ad essa connessa sarà il Foro di Lecco.

Lecco, 11 luglio 2012

Associazione Scuole dell'Infanzia Paritarie di Lecco  
Carlo Redaelli

---



Il Legale Rappresentante  
Della scuola dell'Infanzia

firma

**ANTONIO NAVA**

---

**PIETRO BARONE**

---

**ENRICO BONAITI**

---

**DELL'ERA ALDE'**

---

**GIANNI LOCATELLI**

---

**DOMENICO MAZZUCCONI**

---

**MONUMENTO AI CADUTI**

---

**ANTONIO PILONI**

---

**ANTONIO CORTI**

---

**DON G. NAVA**

---

**DON G. POZZI**

---

**GIULIO FIOCCHI**

---

**PAPA GIOVANNI XXIII°**

---

**S. GIUSEPPE**

---

**MARIA AUSILIATRICE**

---

**ALESSANDRO VOLTA**

---

**SCHEDA RIEPILOGATIVA**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
IL SEGRETARIO GENERALE

- RISORSE STRUTTURALI
- PIANO DELLE MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE
- RISORSE PROFESSIONALI

**Risorse strutturali:**  
 La scuola dell'Infanzia \_\_\_\_\_ esercita il servizio nello stabile di proprietà dell'Ente Gestore \_\_\_\_\_ sito a Lecco in Via \_\_\_\_\_  
 La struttura è idonea al funzionamento per nr. \_\_\_ sezioni. Attualmente le sezioni operative sono \_\_\_

**Piano delle manutenzioni**

- **Ordinarie:** ogni anno sono state eseguite manutenzioni ordinarie per la salvaguardia e la sicurezza dell'immobile.  
 Anno 2012: \_\_\_\_\_
- **Straordinarie:**  
 anno 2013 : \_\_\_\_\_  
 anno 2014: \_\_\_\_\_  
 anno 2015: \_\_\_\_\_  
 anno 2016: \_\_\_\_\_

**Risorse Professionali**

Coordinatrice con insegnamento

Docenti

Totale personale ausiliario  di cui  cuoca  inserviente

La presente rilevazione si riferisce all'anno scolastico 2012/2013

Lecco, \_\_\_\_\_

il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma)

Lecco 01 luglio 2012

allegato 3

COMUNE DI LECCO

Allegato alla deliberazione C.C. n. 48 del 2012

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

IL SEGRETARIO GENERALE

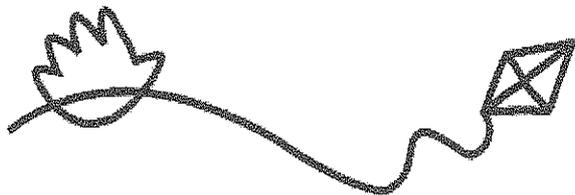
Oggetto: comunicazione iscritti scuole dell'infanzia, rilevazione del 28 giugno - anno scolastico 2012/13 -

SCUOLE CITTA' DI LECCO				DATI RELATIVI AL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO 2012 / 2013				
Nr.	comune	Scuola	sezioni	iscritti	Posti disponibili	Fuori comune	disabili	stranieri
1	LECCO	S.M. D. MAZZUCCONI	2	35	18	2	2	5
2	LECCO	A.I. E. BONATTI	3	68	0	2	2	5
3	LECCO	S.M. G. LOCATELLI	2	39	9	6	1	6
4	LECCO	S.M. A. NAVVA	3	78	2	10	0	6
5	LECCO	S.M. MONUMENTO AI CADUTI	2	46	4	11	1	3
6	LECCO	S.M. VOLTA	4	97	7	35	2	0
7	LECCO	S.M. A. CORTI	4	100	0	16	1	13
8	LECCO	S.M. A. PILONI	2	38	0	5	1	3
9	LECCO	S.M. PIETRO BARONE	1	20	8	2	0	3
10	LECCO	S.M. GIULIO FIOCCHI	3	72	8	18	2	4
11	LECCO	S.M. PAPA GIOVANNI XXIII°	3	77	4	17	2	8
12	LECCO	S.M. SAN GIUSEPPE	3	77	3	8	1	13
13	LECCO	S.M. DON G. POZZI	5	128	2	13	2	8
14	LECCO	S.M. DON GIOVANNI NAVVA	3	82	0	3	0	3
15	LECCO	S.M. DELL' ERA ALDE	2	55	1	9	3	2
16	LECCO	S.M. MARIA AUSILIATRICE	3	74	0	29	1	0
<b>TOTALI</b>			<b>45</b>	<b>1086</b>	<b>66</b>	<b>186</b>	<b>21 *</b>	<b>82</b>

\* 19 del comune di Lecco di cui 2 bambini seguiti dall'ASL e 2 bambini fuori comune (1 Galbiate e 1 Pusiano)

sotto riportati i dati relativi ai bambini stranieri

Associazione  
scuole  
dell'infanzia  
di Lecco



SCUOLE  
PARITARIE  
CATTOLICHE  
O DI ISPIRAZIONE CRISTIANA  
ASSOCIATE  
F.I.S.M.

COMUNE DI LECCO  
Allegato alla deliberazione C.C. n. 48 del 16/3/2012

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

IL SEGRETARIO GENERALE

## FASCE DI REDDITO E RETTE A CARICO DELLE FAMIGLIE PER L'A.S. 2012/13

### Fasce di Reddito indicatore ISEE

1^ FASCIA	2^ FASCIA	3^ FASCIA	4^ FASCIA	5^ FASCIA
da € 0 a € 5.500	da € 5.501 a € 12.000	da € 12.001 a € 19.000	da € 19.001 a € 30.000	Da € 30.001

Retta mensile per l'anno scolastico 2012/2013

calcolo su indice Istat, arrotondato

	1^ FASCIA	2^ FASCIA	3^ FASCIA	4^ FASCIA	5^ FASCIA
RATA MENSILE	€ 80	€ 125	€ 165	€ 195	€ 225

Lecco, 05 giugno 2012

Il Presidente dell'Associazione  
Carlo Redaelli

PARERE TECNICO DI CUI ALL' ART. 49 D.Lgs. 267/2000

Si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Approvazione Convenzione tra il Comune di Lecco e l'Associazione Scuole dell'Infanzia Paritarie di Lecco – Periodo 1 settembre 2012/31 agosto 2016", ID n. 6812844 del 6 luglio 2012  
L'impegno di spesa sarà assunto con successive determinazioni dirigenziali.

Lecco, 6 luglio 2012

IL DIRETTORE DI SETTORE  
Dott.ssa Giovanna Esposito



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Esposito', is written over a horizontal line.

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE ID N.  
6812844 DEL 09/07/2012

**SETTORE: FINANZIARIO, SOCIETÀ PARTECIPATE, GARE E CONTRATTI**  
**SERVIZIO: CONTABILITÀ E BILANCIO**

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 si attesta la regolarità contabile della proposta di deliberazione in esame.

Lecco, 09/07/2012



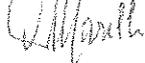
per il DIRETTORE DI SETTORE

*Michele Brivio*

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Alfredo Marelli



IL SEGRETARIO GENERALE

Paolo Codarri



---

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 30 LUG. 2012 e vi rimarrà affissa  
per 15 giorni consecutivi fino al 14 AGO. 2012 ai sensi dell'art. 124, 1°  
comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 30 LUG. 2012



IL SEGRETARIO COMUNALE

Paolo Codarri



---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE

Paolo Codarri